



IN COLLABORAZIONE CON



il casolare detto "il Palazzo"



Casolare sul sentiero del Palazzo



Ritratto di una famiglia che abitava nel Palazzo

SENTIERO DEL

PALAZZO

Il centro rurale della Sentina.

Hai presente il gelso secolare che hai incontrato sulla "Strada per Olivo e Sina"? Benissimo! Se prosegui il percorso in direzione Sud, verso il fiume Tronto, raggiungi il "Sentiero del Palazzo". Qual è l'origine del suo nome? Partiamo dicendo che questo sentiero costeggia un antico e imponente casolare, che rappresentava il centro della contrada. In principio, questa struttura fu adibita a magazzino per la raccolta del grano. Grano che veniva coltivato dai coloni dei marchesi Sgariglia.

Volte a crociera del magazzino del Palazzo



La vita a palazzo, tra lavoro e socialità.

Nel secolo scorso, questo casolare divenne la dimora per ben cinque famiglie. Ogni famiglia era composta da 6-10 persone, per un totale di ben 30-35 residenti. Ora hai ben chiaro perché veniva chiamato "il Palazzo"? Stiamo parlando di una vera e propria comunità agricola, dedita al lavoro nei campi. Qui, nelle terre antistanti il Palazzo, i contadini del luogo si riunivano per effettuare attività quali la mietitura e la vendemmia, aiutandosi l'uno con l'altro. E tra un bicchiere di vino e una partita a bocce, vivevano piacevoli momenti di socializzazione.



La tipica struttura del casale colonico marchigiano

HammerADY

SENTIERO DEL PALAZZO

Lunghezza percorso: 260 m

- A: Sentiero del Cavatone
- B: Sentiero Antica Sentina
- C: Sentiero di Strèchì
- D: Strada per Olivo e Sina
- E: Sentiero del Palazzo**
- F: Sentiero della Pantiera
- G: Sentiero della foce
- H: Sentiero di Ndòndò

 Laghetto

 Ingressi principali

 Fosso del Cavatone

 Altana

 Gelso centenario

 Torre sul porto

 Palazzo

 Pioppo secolare

 Bat-condominio

 Casa di Ndondò



Il meraviglioso spettacolo della salicornia.

Percorrendo il Sentiero del Palazzo, nel tragitto che conduce fino al mare, incontrerai la prateria salata, detta anche "steppa salata". Questo delicato ecosistema è composto da sabbia, sale e specchi d'acqua temporanei. Qui cresce la vegetazione spontanea, tipica degli ambienti salini mediterranei. Come il raro astro marino, con la sua affascinante corolla rosa. O la salicornia (simbolo della Sentina) che, nella stagione autunnale, assume una colorazione rossastra, trasformando la prateria in un sorprendente tappeto rosso. Uno spettacolo che lascia a bocca aperta.

Flora

- Astro marino (*Aster tripolium*)
- Salicornia (*Salicornia perennans*)
- Suaeda marittima (*Suaeda maritima*)
- Limonio (*Limonium narbonense*)



Inquadra il QR Code e scopri il Sentiero del Palazzo



Floritura di astro marino
Ph: Giuseppe Marucci



Lo spettacolo della salicornia



Limonio